

COMUNICATO STAMPA

BFF Banking Group annuncia i risultati consolidati per l'anno 2025

- Utile Netto Rettificato dell'anno 2025 pari a €151,7mln (+6% anno su anno). ROE Rettificato¹ pari a c. 23%. Utile Netto Contabile pari a €70,2mln².
- Portafoglio Crediti pari a €5,8mld (stabile anno su anno) e Volumi a €8,9mld (+5% anno su anno).
- Coefficiente Prestiti/Depositi al 75%, con Depositi da *Transaction Services* in crescita di €0,8mld (+15%) anno su anno.
- *Mark-to-market* del Portafoglio Titoli di Stato HTC a tasso variabile pari a +€95mln.
- Sofferenze Nette pari allo 0,2% dei crediti escludendo i Comuni italiani in dissesto.
- *Past due* a €1,6mld, in diminuzione del 7% rispetto a dicembre 2024. Fatture contagianti pari a €269mln in diminuzione di €75mln anno su anno.
- *CET1 ratio* al 14,1%, superiore al *target* interno, includendo anche le azioni di *de-risking*, e TCR al 17,3%.

Milano, 10 febbraio 2026 – In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di BFF Bank S.p.A. (“BFF”, la “Banca”, la “Società” o il “Gruppo”) ha approvato gli schemi di bilancio consolidato dell’anno 2025 e il *restatement* del bilancio 2024³.

Giuseppe Sica, Direttore Generale di BFF, ha commentato: “Nel 2025 BFF ha registrato un ROE adjusted superiore al 20%, e ha dimostrato la propria capacità di generare capitale pur adottando azioni significative, a sostegno della crescita futura.

Il nostro business ha beneficiato della complementarità delle nostre attività e della diversificazione geografica. Nel 2025 abbiamo registrato una performance positiva in mercati in crescita come Francia e Polonia e un forte contributo dal nostro business di Transaction Services.

¹ Utile Netto Rettificato / CET1.

² Si faccia riferimento al paragrafo “Conto Economico Consolidato”.

³ Si faccia riferimento al [comunicato stampa](#) pubblicato il 2 febbraio 2026.

In vista del prossimo Ciclo Strategico di BFF, abbiamo avviato azioni decisive per il de-risking del nostro portafoglio di factoring e per migliorare la prevedibilità della redditività futura.

Vorrei ringraziare tutti i colleghi per il loro contributo e impegno, e sono lieto di assumere il ruolo di Direttore Generale mentre ci concentriamo sul raggiungimento dei nostri obiettivi finanziari per il 2026 e sullo sviluppo del nuovo Piano Strategico, che presenteremo nella seconda metà dell'anno.”

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi Totali Rettificati al 31 dicembre 2025 pari a **€678,7mln (-14% anno su anno)**, di cui **€390,7mln** provenienti dal *Factoring, Lending & Credit Management ("F&L")*, **€69,6mln** da *Payments*, **€27,4mln** dai *Securities Services* e **€190,9mln** dal *Corporate Center*⁴.

Il **Costo del Funding** per l'anno 2025 si attesta a **€273,3mln (-30% anno su anno)**, beneficiando dalla diminuzione dei tassi di interesse.

Ricavi Netti Rettificati a €405,3mln, +1% anno su anno.

Costi Operativi Totali Rettificati per l'anno 2025, considerando anche Ammortamenti e Deprezzamenti, pari a **€194,8mln** rispetto a €190,7mln a fine 2024. L'impatto della remunerazione variabile 2025 è stato contabilizzato nel quarto trimestre 2025. Rettifiche su Crediti e gli Accantonamenti per Rischi e Oneri Rettificati a **€5,8mln** rispetto a €9,3mln a fine 2024.

Nel complesso, **Utile Ante Imposte Rettificato ("PBT")** pari a **€204,7mln, (+2% su base annua)**, con *F&L* in crescita del **1% anno su anno**, *Payments* in calo del **5% anno su anno**, *Securities Services* in crescita del **90% anno su anno** e *Corporate Center* in crescita del **28% anno su anno**.

Utile Netto Rettificato al 31 dicembre 2025 a **€151,7mln, +6% su base annua** e **Utile Netto Contabile⁵** pari a **€70,2mln**, in diminuzione del **67% anno su anno**, beneficiando nel 2024 del *one-off* positivo relativo all'incremento del tasso di contabilizzazione degli Interessi di Mora ("IdM")

⁴ Inclusi €10,5mln di plusvalenza realizzata nel terzo trimestre 2025 in seguito al *roll over* del Portafoglio Titoli di Stato a tasso variabile con *yield* stabile vs. giugno 2025.

⁵ L'Utile Netto Contabile include:

- l'impatto negativo di rettifiche contabilizzate nelle seguenti voci:
 - -€51,3mln post tasse, -€75,4mln pre tasse, relativi agli accantonamenti su sentenze legali negative;
 - -€15,4mln post tasse, -€22,4mln pre tasse, relativi all'allungamento delle tempistiche di incasso attese degli IdM;
 - -€5,5mln post tasse, -€7,9mln pre tasse, relativi a piani di *Stock Options & Stock Grant*;
 - -€1,8mln post tasse, -€2,7mln pre tasse, in relazione all'ammortamento del "Customer Contract";
 - -€1,5mln post tasse, -€1,5mln pre tasse, relativi alla sanzione amministrativa pecuniaria da parte della Banca d'Italia;
 - -€6,0mln post tasse, -€7,5mln pre tasse, in relazione ad altre elementi non ricorrenti.

mentre, nel 2025, è stato impattato negativamente dal *one-off* negativo relativo alle azioni di *de-risking* pari a €67mln (si veda anche nota 3).

Con riferimento ai *KPIs* e ai dati rettificati di Conto Economico delle *business unit*, si rinvia alla presentazione “*FY 2025 Results*” pubblicata nella sezione [*Investors > Risultati > Risultati finanziari*](#) del sito Internet del Gruppo BFF. Si rammenta che il *Corporate Center* comprende tutti i ricavi e i costi non direttamente allocati alle tre *business unit core* (*Factoring, Lending & Credit Management, Payments e Securities Services*).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Al 31 dicembre 2025, **Totale Attivo Consolidato** pari a **€12,3mld** in aumento di **€0,1mld (+1%** rispetto al 31 dicembre 2024).

Portafoglio Crediti pari a **€5.844mln⁶**, stabile anno su anno, e **Volumi** a **€8.900mln**, con un incremento del **5%** anno su anno.

Alla 31 dicembre 2025, **Portafoglio Titoli di Stato** interamente classificato come *Held to Collect* o “HTC” a **€4,5mld** rispetto a €4,6mld di fine dicembre 2024. *Mark-to-market* positivo a **€70,9mln**, di cui **€95mln** si riferiscono al portafoglio a tasso variabile.

Per quanto riguarda il **Totale Passivo**, di seguito le principali differenze rispetto a fine dicembre 2024:

- **Depositi da Transaction Services** a **€6,6mld** in aumento di **€0,8mld** anno su anno (**+15%** anno su anno);
- **Repo** (operazioni di rifinanziamento in relazione al Portafoglio dei Titoli di Stato italiani) in crescita del **50%** anno su anno pari a **€2,3mld** a fine dicembre 2025 rispetto a €1,6mld a fine dicembre 2024;
- **Depositi retail on-line** pari a **€1,3mld** diminuiti in linea con quanto pianificato, contro €2,8mld alla fine di dicembre 2024, grazie alla buona *performance* dei depositi da *Transaction Services*;
- **Prestiti obbligazionari social unsecured senior preferred** a **€620mln** al 31 dicembre 2025, rispetto a €610mln a fine dicembre 2024;
- BFF non ha alcun *funding* dalla Banca Centrale Europea (“BCE”) da dover rifinanziare (PELTRO, TLTRO, ecc.).

Solido livello di liquidità nel 2025, con **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari a **195,2%** e **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** pari a **132,8%** nello stesso periodo.

⁶ Il Portafoglio Crediti include: i crediti fiscali “Ecobonus” per €428mln, che negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025 sono contabilizzati in “Altre Attività” e lo stock degli IdM e dei diritti di incasso sui costi di recupero che sono pari a €789mln.

Coefficiente di Leva Finanziaria al 31 dicembre 2025 a **6,4%**, rispetto a 6,3% a fine 2024.

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a beneficiare di un'esposizione molto bassa verso il settore privato. Le **Sofferenze** ("non-performing loans", "NPLs") **nette per l'anno 2025, escludendo i Comuni italiani in dissesto**, si attestano a **€10,7mln**, o **0,2%** dei crediti netti, con un **Coverage ratio** al **69%**, rispetto al 70% a dicembre 2024.

I Comuni italiani in dissesto sono classificati come *NPLs* in linea con le disposizioni di Banca d'Italia, nonostante il diritto di BFF a ricevere il 100% del capitale e degli IdM alla fine del processo di dissesto. Inoltre, le sentenze pubblicate da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ("CEDU") nel gennaio 2025⁷, richiedono che lo Stato italiano garantisca l'esecuzione delle sentenze nei confronti di tali Comuni anche prima della fine del processo di dissesto. A maggio 2025 la Banca ha ricevuto una sentenza positiva da parte della CEDU, in aggiunta a quella emessa a gennaio 2025, in merito a tre ulteriori Comuni italiani in dissesto.

Costo del Rischio a fine dicembre 2025 – esclusi i *one-off* (si veda nota 3) – è pari a **11,0 punti base**.

Totale dei **Crediti deteriorati netti** per l'anno 2025 (sofferenze, inadempienze e *past due*) ammonta a **€1.765mln** a dicembre 2025, rispetto ai €1.904mln a fine dicembre 2024, a seguito della riclassificazione dei crediti ai fini prudenziali richiesta dalla Banca d'Italia⁸. A fine dicembre 2025, il **97%** dei Crediti deteriorati netti è verso la Pubblica Amministrazione. Inoltre, la Banca ha **€188mln** di esposizioni in *cure period* a fine dicembre 2025.

Past Due

Alla fine di dicembre 2025, i **Crediti scaduti netti** ("Past Due") ammontano a **€1.606mln**, rispetto a €1.734mln a fine dicembre 2024 post-riclassificazione dei crediti (si prega di fare riferimento alla nota numero 8), nonostante i **€636mln** di nuovi volumi netti acquistati da debitori in *past due*.

Il **54%** dei crediti in *past due* a dicembre 2024 è stato recuperato o è uscito dal *past due*.

⁷ Per ulteriori dettagli in merito alla Sentenza pubblicata a gennaio 2025 da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, si prega di fare riferimento al paragrafo dedicato nella sezione "Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio 2024" contenuto nel [Comunicato Stampa relativo ai risultati finanziari consolidati FY24](#).

⁸ Si prega di fare riferimento al paragrafo "Riclassificazione ai fini prudenziali del portafoglio crediti" contenuto nel [Comunicato Stampa relativo ai risultati finanziari consolidati 1H24](#).

Le fatture contagianti derivanti dalla riclassificazione al 30 giugno 2024 ammontano a **€269mln**, in diminuzione di **€75mln (-22%)** alla fine di dicembre 2025 – di **€155mln (-37%)** dalla riclassificazione dei crediti avvenuta a giugno 2024.

Sentenze negative

In relazione alle azioni annunciate il 2 febbraio 2026 (si veda anche la nota 3), gli accantonamenti per le sentenze sfavorevoli riguardano circa €400mln⁹ di crediti verso il settore pubblico italiano – pari a circa il 5% dell’intero portafoglio crediti sulla base del valore contabile – a seguito di una revisione dell’intero portafoglio italiano di sentenze negative. Le sentenze sono per la maggior parte relative a ricorsi nell’ambito del procedimento ordinario di azionamento legale.

In particolare, gli accantonamenti riflettono una possibile minore redditività sul portafoglio oggetto di sentenze negative, principalmente dovuta a: a) il differenziale tra il tasso IdM e il tasso di retrocessione ai clienti; b) tempi mediamente più lunghi per azioni legali ordinarie in Italia rispetto ai decreti ingiuntivi. L’approccio sugli accantonamenti si basa su un’analisi sentenza per sentenza, senza considerare gli effetti derivanti dalle transazioni extragiudiziali e dalle sentenze positive (come indicato di seguito).

BFF è tornata a utilizzare i decreti ingiuntivi nel 2024, con tempi di risoluzione attesi ragionevolmente più rapidi.

Per contro, la Banca ha c. €53mln di ricavi fuori bilancio – Interessi di Mora (“IdM”), Indennizzo Forfettario per il Recupero del Credito e anatocismo – contabilizzati al momento dell’incasso, relativi a sentenze positive con grado di giudizio definitivo su esposizioni creditizie verso il settore pubblico.

Restatement del bilancio 2024

Come annunciato il 2 febbraio 2026 (si veda anche la nota 3), BFF ha rilevato, limitatamente al business del *factoring*, un’errata registrazione di incassi relativi al periodo precedente a giugno 2023 per circa €54mln (pari a circa lo 0,2% degli incassi registrati nel periodo). L’identificazione di tale errore discende da una ricognizione interna effettuata su iniziativa del dipartimento *Factoring & Lending* ed ha comportato un *restatement* del bilancio 2024, con una riduzione cumulata complessiva del patrimonio netto al 31 dicembre 2024 pari a circa €15,1mln.

⁹ Valore nominale comprensivo del 100% di IdM e Indennizzo Forfettario per il Recupero del Credito.

Coefficienti patrimoniali

Il **Common Equity Tier 1 ("CET1")** della Banca è pari a **14,1%** rispetto al 9,7% di SREP¹⁰. Il **Total Capital ratio ("TCR")** è pari a **17,3%** rispetto al 13,2% di SREP¹¹. Il CET1 ratio e il TCR includono l'Utile Netto del 2025.

La politica dei dividendi di BFF prevede una distribuzione semestrale dell'utile rettificato del periodo in eccesso rispetto alla soglia del 13% del CET1 ratio. La distribuzione dei dividendi rimane inoltre subordinata al rispetto di tutti i requisiti patrimoniali regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non proporre all'Assemblea degli Azionisti un dividendo per il 2025 e di capitalizzare l'intero utile netto del periodo eccedente la soglia del 13% del CET1 ratio, al fine di consolidare pienamente l'azione di *de-risking* annunciata e massimizzare il valore futuro per gli azionisti. BFF presenterà il prossimo Piano Strategico nel secondo semestre del 2026.

Alla luce delle nuove norme sulla riserva extraprofitti, il Consiglio di Amministrazione di BFF ha deliberato un contributo straordinario di €6,7mln nel 2025, così da liberare €24,4mln di riserva di capitale e renderla pienamente distribuibile, evitando un onere maggiore futuro e garantendo la massima flessibilità per la futura distribuzione dei dividendi.

I requisiti MREL, in vigore dal 1° gennaio 2025, sono stati ampiamente coperti grazie alle emissioni obbligazionarie completate nel corso del 2024 e alla generazione di capitale della Banca.

A fine dicembre 2025, le **Attività Ponderate per il Rischio ("RWAs")** – sulla base del Modello *Standard* di Basilea – sono pari a **€4,7mld**, rispetto ai €5,2mld di fine 2024. La **densità** degli RWAs¹² è pari a **62%**, rispetto al c. 70% a fine dicembre 2024.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025

Revisione di target finanziari 2026

Il 2 febbraio 2026, BFF ha annunciato una revisione dei propri *target* finanziari al 2026 a seguito dell'approvazione di un *budget* 2026 più conservativo, sulla base di una crescita inferiore alle attese nel 2025 relativa al portafoglio di prestiti e agli incassi:

- Utile Netto Rettificato: c. €160mln, da c. €240mln;
- Utile Per Azione: c. €0,8, da c. €1,3;

¹⁰ Il requisito SREP include il *Capital Conservation Buffer*, il *Countercyclical Capital Buffer* e il *Systemic Risk Buffer*.

¹¹ Si prega di fare riferimento alla nota 10.

¹² Calcolato come RWAs/Totale attivo escludendo il Portafoglio Titoli HTC e Cassa e Disponibilità Liquide.

- Coefficiente Costi/Ricavi (%): < 50%, da < 40%;
- *Return on Tangible Equity*: c. 24%, da >40%.

I *target* non tengono conto di alcun impatto derivante da una potenziale cartolarizzazione e includono gli effetti di eventuali sentenze negative attese per l'anno. Le ultime pronunce dei tribunali relative ai procedimenti ordinari sono attese nel 2026/2027.

Avvicendamento nella leadership aziendale

Separatamente, il 2 febbraio 2026 BFF ha annunciato che il Consiglio di Amministrazione ha nominato Giuseppe Sica Direttore Generale, attribuendogli tutte le deleghe prima d'ora esercitate da Massimiliano Belingheri. Giuseppe Sica è inizialmente entrato in BFF in qualità di CFO nel febbraio 2025 a seguito di una lunga esperienza in primarie realtà finanziarie, inclusa quella di *advisor* di BFF nei momenti chiave della sua crescita.

Massimiliano Belingheri ha rimesso le deleghe da Amministratore Delegato, al fine di assicurare la piena coesione e l'allineamento all'interno del Consiglio di Amministrazione e con il Management della Banca. Continuerà comunque a supportare la Banca nel ruolo di Consigliere di Amministrazione non esecutivo.

La società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio nonché le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 (ECB/2015/4) e dalla Comunicazione della Banca d'Italia del 22 gennaio 2016. Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 30 marzo 2026. Il bilancio d'esercizio verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria prevista per il 30 aprile 2026.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Manno, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n° 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili della Banca.

Conference call sui risultati

I risultati consolidati dell'esercizio 2025 saranno illustrati oggi, 10 febbraio, alle ore 18:30 *CET* (17:30 *WET*), nel corso di una *conference call*, che potrà essere seguita dopo la registrazione a questo [link](#). L'invito è pubblicato nella sezione [*Investors > Risultati > Risultati finanziari*](#) del sito Internet del Gruppo BFF.

Il presente comunicato stampa è disponibile *on-line* sul sito del Gruppo BFF www.bff.com nella sezione [*Investors > PR & Presentazioni > Comunicati Stampa*](#).

BFF Banking Group

BFF Banking Group è il più grande operatore di finanza specializzata in Italia, nonché tra i leader in Europa nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, nei *securities services* e nei servizi di pagamento. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna. BFF è quotata in Borsa Italiana. Nel 2025 ha registrato un Utile Netto consolidato e Rettificato di €151,7mln, con un coefficiente CET1 di Gruppo, a fine dicembre 2025, pari a 14,1%.

www.bff.com

Contatti

Investor Relations

Caterina Della Mora
Marie Thérèse Mazzocca
+39 02 49905 631
investor.relations@bff.com

Media Relations

Alessia Barrera
Sofia Crosta
+39 02 49905 623
newsroom@bff.com

International Press

FinElk
Cornelia Schnepf
+44 7387 108 998
bff@finelk.eu

Italian Press

Image Building
Cristina Fossati
+39 02 89011300
bff@imagebuilding.it

Stato Patrimoniale consolidato (Valori in € migliaia)

Voci dell'attivo	31-dic-24 <i>Restated</i>	31-dic-25
Cassa e disponibilità liquide	153.689	124.577
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	179.319	181.243
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.504	1.358
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	177.815	179.885
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	141.442	151.718
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.647.438	10.847.242
a) crediti verso banche	602.651	854.821
b) crediti verso clientela	10.044.787	9.992.421
Derivati di copertura	303	-
Partecipazioni	13.690	15.323
Attività materiali	104.750	104.212
Attività immateriali	77.519	67.240
di cui: avviamento	30.957	30.957
Attività fiscali	114.208	123.410
a) correnti	53.388	68.926
b) anticipate	60.821	54.484
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Altre attività	712.511	675.939
Totale attivo consolidato	12.144.869	12.290.904

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-dic-2024 <i>Restated</i>	31-dic-2025
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.661.212	10.783.741
a) <i>debiti verso banche</i>	1.342.119	1.307.147
b) <i>debiti verso clientela</i>	8.709.179	8.856.635
c) <i>titoli in circolazione</i>	609.914	619.959
Passività finanziarie di negoziazione	139	778
Derivati di copertura	-	186
Passività fiscali	175.256	165.646
a) <i>correnti</i>	2.794	1.585
b) <i>differite</i>	172.462	164.061
Altre passività	388.397	365.213
Trattamento di fine rapporto del personale	3.372	3.508
Fondi per rischi e oneri:	54.804	47.959
a) <i>impegni e garanzie rilasciate</i>	258	64
b) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	6.937	6.329
c) <i>altri fondi per rischi e oneri</i>	47.609	41.567
Riserve da valutazione	21.085	30.035
Strumenti di capitale – AT1	150.000	150.000
Riserve	263.544	461.987
Sovraprezz di emissione	66.277	66.277
Capitale	145.006	145.399
Azioni proprie	(3.570)	-
Utile (Perdita) di periodo	219.346	70.174
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	12.144.869	12.290.904

Conto Economico consolidato (Valori in € migliaia)

Voci del Conto Economico	31-dic-24 Restated	31-dic-25
Interessi attivi e proventi assimilati	747.479	490.181
Interessi passivi e oneri assimilati	(384.178)	(266.391)
Margine di interesse	363.301	223.790
Commissioni attive	110.515	108.997
Commissioni passive	(28.417)	(22.633)
Commissioni nette	82.098	86.364
Dividendi e proventi simili	19.844	17.088
Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.892	15.978
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	3.331	10.455
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.331	10.455
b) attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
c) passività finanziarie	-	-
Risultato netto altre attività e passività finanziarie al fair value con impatto a conto economico:	(7.017)	(6.613)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(7.017)	(6.613)
Margine di intermediazione	469.449	347.063
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(5.571)	(81.436)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(5.571)	(81.436)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	463.878	265.626
Spese amministrative	(189.694)	(191.044)
a) spese per il personale	(79.511)	(85.417)
b) altre spese amministrative	(110.183)	(105.627)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(19.884)	2.830
a) impegni e garanzie rilasciate	273	194
b) altri accantonamenti netti	(20.157)	(3.024)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.783)	(5.495)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(10.070)	(12.019)
Altri (oneri)/proventi di gestione	60.353	29.526
Totale costi operativi	(163.078)	(181.861)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.424	3.562
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.954	-
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	307.178	87.327
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(87.832)	(17.153)
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	219.346	70.174
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	219.346	70.174

Adeguatezza patrimoniale consolidata (Valori in € milioni)

	31-dic-23	31-dic-24	31-dic-25
Rischio di Credito e Controparte	182,8	342,8	324,6
Rischio di Mercato	0,6	0,4	0,1
Rischio Operativo	62,8	74,0	53,1
Totale requisiti patrimoniali	246,1	417,2	377,8
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	3.076,5	5.214,7	4.721,9

CET 1	436,9	638,5	667,1
Tier I	150,0	150,0	150,0
Tier II	0,0	0,0	0,0
Fondi Propri	586,9	788,5	817,1

<i>CET 1 Capital ratio</i>	<i>14,2%</i>	<i>12,2%</i>	<i>14,1%</i>
<i>Tier I Capital ratio</i>	<i>19,1%</i>	<i>15,1%</i>	<i>17,3%</i>
<i>Total Capital ratio</i>	<i>19,1%</i>	<i>15,1%</i>	<i>17,3%</i>

Qualità dell'attivo (Valori in € migliaia)

	31-dic-25		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze (<i>NPLs</i>)	129.954	(29.200)	100.754
Inadempienze probabili	67.346	(8.498)	58.848
Crediti scaduti	1.667.697	(61.979)	1.605.718
Totale crediti deteriorati	1.864.998	(99.678)	1.765.321

	31-dic-24		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze (<i>NPLs</i>)	115.861	(14.973)	100.888
Inadempienze probabili	78.142	(9.364)	68.778
Crediti scaduti	1.736.967	(2.483)	1.734.483
Totale crediti deteriorati	1.930.969	(26.820)	1.904.150

	31-dic-23		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze (<i>NPLs</i>)	121.926	(22.120)	99.806
Inadempienze probabili	19.125	(5.407)	13.718
Crediti scaduti	221.236	(1.344)	219.891
Totale crediti deteriorati	362.287	(28.872)	333.414